



OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE E CAFFETTERIA PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI – ID 2400

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it;

CHIARIMENTI

1) Domanda

Quali sono i requisiti richiesti ad una società con sede in Francia, in particolare se il registro di iscrizione delle imprese operante in Francia, in lingua francese, sia valido e sufficiente.

Risposta

I requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono i medesimi per i concorrenti stabiliti in Italia e per quelli non stabiliti in Italia. Per quanto riguarda in particolare il requisito di idoneità relativo alla *“iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l’Artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara”* ai concorrenti di altri Stati Membri non residenti in Italia è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato Membro in cui è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti. (cfr. paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara).

2) Domanda

È ammessa all’interno di un’ATI la cooptazione come offerente di un’impresa che non svolge attività di bar e ristorante ma servizi complementari, ad esempio un’agenzia turistica?

Risposta

Preliminarmente occorre osservare che la disciplina in materia di cooptazione (art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010) è prevista espressamente per gli appalti di lavori e la sua applicabilità agli appalti di servizi appare tema tutt’altro che pacifico. L’istituto in parola costituisce una forma di cooperazione nell’esecuzione dell’appalto che consente ad imprese di piccole dimensioni di poter operare nel mercato delle commesse pubbliche pur in mancanza del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali di norma richiesti per partecipare come concorrente alle procedure ad evidenza pubblica. L’impresa cooptata, tuttavia, secondo il prevalente orientamento della giurisprudenza non acquista lo status di concorrente né di contraente in fase di esecuzione. Tanto premesso, con particolare riferimento al requisito di idoneità professionale relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, lo stesso, a differenza del requisito di capacità economico finanziaria e coerentemente con le indicazioni della *lex specialis* di gara, deve essere posseduto da ciascuna impresa impegnata nell’esecuzione del contratto anche in caso di concorrenti raggruppati. Non si ritiene, pertanto, possibile la cooptazione all’interno di un’ATI di un’impresa che non sia in possesso del prescritto requisito di idoneità professionale secondo le indicazioni del Disciplinare di gara, atteso che la stessa non potrebbe svolgere alcuna delle prestazioni oggetto della concessione per quanto sopra rappresentato.

3) Domanda



Se tutte le imprese partecipano all'ATI possono da sole soddisfare il requisito di capacità economica (hanno tutte 750.000 euro di fatturato medio), il ruolo di mandataria va assegnato a quella con il fatturato specifico maggiore o può essere concordato liberamente?

Risposta

Come indicato al paragrafo 7.3 del Disciplinare di gara *"Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento orizzontale nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria."*

4) Domanda

I requisiti relativi alla conoscenza della lingua inglese del personale da adibire presso le strutture va comprovato già in sede di offerta?

Risposta

Si rappresenta che la conoscenza della lingua inglese andrà comprovata entro la data di avvio delle attività e in particolare, come riportato al par. 7.2.1 del Capitolato Tecnico, tutte le relative certificazioni dovranno essere prodotte in sede di sottoscrizione del Verbale di Avvio delle Attività (cfr. par. 10.2 del Capitolato).

5) Domanda

Eventuali convenzioni con partner esterni per soddisfare le richieste bando (es. associazioni per gestire le eccedenze alimentari) vanno inserite già in fase di offerta o possono essere solo menzionate nel progetto?

Risposta

Si precisa che, così come previsto dall'art. 3 comma 10 dello Schema di contratto e dal par. 10.2 del Capitolato Tecnico, la documentazione attestante il possesso dei criteri premianti qualora offerti in sede di gara (voci 8 - *Destinazione delle eccedenze alimentari*; 13 - *Sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti a) Prodotti biologici*; 14 - *Sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti b) Prodotti a km 0 e impatto ambientale del trasporto*; 15 - *Sostenibilità sociale dei prodotti*), ivi compresi i nominativi delle aziende e/o associazioni coinvolte, dovrà essere presentata in sede di sottoscrizione del Verbale di Avvio delle Attività.

6) Domanda

Per migliorare la fruibilità dei servizi per persone affette da disabilità motoria è possibile intervenire tramite l'installazione di pedane e/o passerelle? È compito dell'offerente o della gestione del Parco?

Risposta

Attualmente i locali che saranno affidati in concessione non sono dotati di eventuali pedane o passerelle per persone con disabilità motoria. Si rappresenta che, come specificato al par. 9.2 del Capitolato Tecnico, tutti gli interventi di allestimento relativi ai locali in concessione sono a carico del concessionario e pertanto i relativi oneri progettuali e realizzativi sono in capo a quest'ultimo.

Resta inteso, in ogni caso che il progetto proposto dal concessionario in fase di offerta sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione prima della data di avvio delle attività (cfr. par. 9.2 del Capitolato Tecnico).

7) Domanda

Sono installabili nel parco macchine erogatrici di acqua per poi vendere come merchandising borracce ecosostenibili?

Risposta

L'installazione di erogatori di acqua all'interno del Parco, al momento non presenti, è di competenza dell'Amministrazione. Quest'ultima, nell'ottica di riduzione dell'uso della plastica usa e getta all'interno degli Scavi, sta valutando l'installazione di erogatori in alcuni punti strategici dell'area.

Relativamente alla vendita di borracce ecosostenibili, fermo restando che la vendita di oggettistica/merchandising non rientra tra le prestazioni oggetto della concessione, il concessionario potrà vendere esclusivamente oggetti che siano strettamente collegati al servizio di caffetteria/ristorazione e purché gli stessi risultino coerenti con l'apparato grafico del locale in concessione (es. uso del solo logo del ristorante/caffetteria).

8) Domanda



È possibile prevedere la creazione di un orto botanico nei pressi del ristorante?

Risposta

Premesso che dal quesito non si evince con esattezza quali sarebbero le caratteristiche e la collocazione dell'orto botanico cui si fa riferimento, si specifica che i concorrenti sono chiamati a elaborare e presentare nella relazione tecnica in fase di offerta le proprie proposte di allestimento delle zone esterne alla Casina dell'Aquila, solo relativamente alle aree del cortile interno e della terrazza panoramica [voce 19 - *Progetto di allestimento dello spazio esterno del ristorante (Casina dell'Aquila)*]. Si rammenta che tali aree sono interamente pavimentate e pertanto qualsiasi proposta progettuale dovrà tenere conto di tale caratteristica.

9) Domanda

Il numero, il curriculum e le mansioni del personale uscente da assumere verrà indicato in sede di stipula del contratto di affidamento?

Risposta

Si rappresenta che tutte le informazioni inerenti il personale del concessionario uscente sono riportate nell'Allegato 7 – *Personale attualmente impiegato*.

10) Domanda

Le imprese dovranno inserire la documentazione necessaria per l'esercizio di attività ristorativa (Sab ex Rec – Haccp) già in sede di offerta? In caso positivo un'impresa con sede fuori dall'Italia (entro comunità europea) potrà limitarsi ad inserire la documentazione valida nel suo Paese?

Risposta

Si precisa che, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico (parr. 8.3.5 e 10.2) e nello Schema di contratto (Art. 3), l'adempimento di tutte le pratiche amministrative necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, ivi compresa la presentazione della documentazione di cui al quesito, dovrà essere effettuata prima dell'Avvio delle Attività e ne verrà dato atto nel relativo verbale di avvio.

11) Domanda

In sede di compilazione del DGUE da parte di un'impresa con sede in Paese membro diverso dall'Italia, dove viene richiesto se si trovi in regola con la normativa di cui alla legge 68/1999, potrà rispondere di non essere tenuto al rispetto della predetta normativa in quanto residente in Paese diverso dall'Italia?

Risposta

Si conferma. È possibile indicare di non essere tenuti alla disciplina legge 68/1999 per gli operatori stranieri che non occupano personale nel territorio nazionale.

12) Domanda

Gli allegati Patto di integrità e DUVRI vanno inviati come documentazione amministrativa firmati digitalmente per accettazione? Se sì, in caso di ati costituenda è sufficiente la firma della capogruppo?

Risposta

Non si conferma. Il Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dall'aggiudicatario unitamente al Contratto di concessione in sede di stipula. Il DUVRI pubblicato unitamente alla documentazione di gara ha lo scopo di individuare e valutare i rischi generati da interferenze tra le attività affidate all'appaltatore/concessionario e suoi eventuali subcontraenti e le attività svolte nello stesso luogo dall'Amministrazione nonché di indicare le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento non deve essere sottoscritto dal concorrente in fase di gara né dall'aggiudicatario in un momento successivo.

13) Domanda

Si fa presente che l'indirizzo Pec indicato sul disciplinare di gara, utile a prenotare il sopralluogo non è corretto. La mail risulta accettata ma non consegnata per errato indirizzo. A conferma di ciò, si fa notare che l'indirizzo pec presente sul sito ufficiale del Parco risulta diverso.

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato in data 23.11.2021.



14) Domanda

Con riferimento al presente appalto, e, nello specifico, al requisito di cui al paragrafo 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria lettera b), si chiede conferma che servizi di ristorazione svolti in ambito universitario e/o ospedaliero, possano altresì soddisfare il requisito richiesto. Infine si chiede conferma che l'elenco delle modalità di comprova del suddetto requisito, siano da intendersi l'una alternativa all'altra.

Risposta

Come indicato al paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara, per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto un *"Fatturato specifico medio annuo (...) per la prestazione di servizi di caffetteria e/o ristorazione presso esercizi commerciali aperti al pubblico (...)".* Non si considerano rientranti nell'ambito dei servizi di caffetteria/ristorazione in esercizi aperti al pubblico i servizi la cui fruizione è limitata ad una specifica categoria di utenti (ad esempio servizio di ristorazione tramite mensa dedicata ai dipendenti di un'azienda o ai dipendenti/degenti di struttura ospedaliera, mensa dedicata esclusivamente a studenti/personale docente in ambito universitario).

Si conferma che le modalità di comprova del requisito di fatturato indicate al medesimo paragrafo 7.2 del Disciplinare sono da intendersi tra loro alternative.

15) Domanda

Vista la situazione di stallo causa Covid, si può ritenere utile il fatturato degli anni precedenti ovvero 2017-2018-2019?

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce quanto riportato al par. 7.2 del Disciplinare di Gara, vale a dire che il Fatturato specifico medio annuo deve essere riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16) Domanda

Può partecipare alla gara una società alberghiera che effettua congiuntamente servizi misti alberghieri e ristorativi?

Risposta

Si confermano i requisiti speciali di partecipazione indicati nel Disciplinare di gara al paragrafo 7, in particolare è richiesto quale requisito di idoneità professionale *"Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara."* (par. 7.1 del Disciplinare di gara) e quale requisito di capacità economica e finanziaria *"Fatturato specifico medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per la prestazione dei servizi di caffetteria e/o ristorazione presso esercizi commerciali aperti al pubblico, non inferiore ad Euro 750.000,00, IVA esclusa".* È, quindi possibile la partecipazione da parte di operatori economici in grado di dimostrare il possesso dei predetti requisiti e nella misura indicata.

17) Domanda

A pag. 17 del disciplinare è riportato l'importo della fidejussione all'1% (quindi già decurtata del 50%). La formula indicata per il calcolo della fidejussione, decurtata progressivamente grazie alle varie certificazioni, è la seguente $C = C_b * (1-R_1) * (1-R_2) * (1-R_3)$. Ora se la garanzia base che voi date è già ridotta del primo 50% non ci risulta comprensibile la riduzione (1-R1) dove R1 sta ad indicare proprio la riduzione al 50%. Chiediamo pertanto se la formula di calcolo corretta sia la seguente: $C = 224.421,00 * (1-R_2) * (1-R_3)$.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, si conferma quanto riportato in documentazione di gara. Si rappresenta che, ai sensi del comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione provvisoria sino all'1% ovvero incrementarlo sino al 4%. Nel caso di specie la scrivente stazione appaltante si è determinata nel senso di prevedere una garanzia provvisoria nella misura base dell'1% del valore della concessione nel rispetto di quanto previsto dalla norma richiamata.



18) Domanda

Non è presente un modello di gara relativo al piano di assorbimento da presentare? Dobbiamo predisporlo noi seguendo le informazioni previste nell'allegato 7?

Risposta

Si conferma che tra i documenti di gara non è presente un modello del piano di assorbimento e che la predisposizione del documento è rimessa al concorrente secondo le indicazioni fornite dalla documentazione di gara (cfr. paragrafo 24 del Disciplinare di gara).

19) Domanda

In merito al requisito d'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, può partecipare un'attività alberghiera?

Risposta

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è richiesta, quale requisito di idoneità professionale, l'iscrizione alla CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara**. La giurisprudenza ha chiarito che è necessaria una congruenza o corrispondenza contenutistica, tendenzialmente completa, tra le risultanze descrittive della professionalità dell'impresa, come riportate nell'iscrizione alla Camera di Commercio, e l'oggetto del contratto d'appalto, evincibile dal complesso di prestazioni in esso previste, pertanto, l'attività alberghiera può ritenersi coerente con le attività oggetto della concessione nella misura in cui la stessa comprenda anche attività di caffetteria/ristorazione e tali attività siano evincibili dall'oggetto sociale quale riportato nella Camera di Commercio. Si veda anche risposta al quesito n. 16.

20) Domanda

In caso di Ati, laddove richiede di indicare le parti del servizio che verranno eseguite dai singoli associati, è possibile dividere i servizi di caffetteria-ristorazione, attribuendole ad un singolo associato, o andranno indicate solo le percentuali di partecipazione in quanto servizio indivisibile?

Risposta

I servizi di caffetteria/ristorazione costituiscono nel loro insieme la prestazione principale ed unica della procedura di gara e sono da considerarsi indivisibili, pertanto, i concorrenti raggruppati dovranno indicare la percentuale del predetto servizio unico che sarà svolta dai singoli operatori economici riuniti/consorzati.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

La Responsabile

(Dott.ssa Roberta D'Agostino)
